

Tentata a New York una seconda operazione « cuore nuovo »

FALLITO IL TRAPIANTO SU UN NEONATO

Il piccino, di due settimane, è morto dopo sette ore dall'intervento — Gli era stato messo il cuore di un altro neonato, spirato poco prima — L'intervento era stato compiuto sotto la direzione del professor Kantrowitz

NEW YORK, 6

A quattro giorni di distanza dalla storica operazione di Città del Capo, un gruppo di cardiocirurgi americani ha tentato di effettuare un trapianto di cuore su un neonato di due settimane e mezzo. Purtroppo l'esperimento non è riuscito. Sette ore dopo l'intervento, eseguito da un team di specialisti del « Maimonides Hospital » di Brooklyn il bimbo è spirato. Il piccino, come ha spiegato il dottor Kantrowitz, primario chirurgo dell'ospedale, era nato con una grave malformazione cardiaca. L'irregolare funzionamento della valvola tricuspidale destra, oltre a generare uno stato di shock, ha creato una carenza di ossigeno alimentare che ha compromesso il normale sviluppo del feto. L'operazione era stata tentata per tentare di salvare il neonato. Il piccino era stato sottoposto a un'operazione di trapianto di cuore da un altro neonato di due settimane e mezzo. Il piccino era stato sottoposto a un'operazione di trapianto di cuore da un altro neonato di due settimane e mezzo. Il piccino era stato sottoposto a un'operazione di trapianto di cuore da un altro neonato di due settimane e mezzo.

Da oggi in fase critica l'uomo col cuore nuovo

Tuttavia il chirurgo del « Groote Shuur Hospital » si dichiara ottimista — A quattro giorni dall'operazione nessun sintomo di reazione immunitaria — La storia del dottor Barnard

Città del Capo

Grande ottimismo sulle condizioni e sulla possibilità di salvezza per Louis Washkansky, l'uomo che da quattro giorni vive con un cuore a nuovo, trapiantato dai chirurghi del Groote Shuur Hospital. Il professor Christian Barnard, capo dell'equipe che ha operato, nel corso di una conferenza stampa, ha dato un giudizio molto positivo: « Se continuano i progressi attuali, fra tre settimane Washkansky potrà tornare a casa. Sarebbe inutile trattenere qui più a lungo. Dopo tutto — ha continuato il medico in tono scherzoso — gli ospedali sono proprio i posti dove i germi si danno convegno e i pericoli di infezione sono maggiori qui che altrove ». E i pericoli di una reazione di rigetto del trapianto? « Finora non si sono visti sintomi, in questo senso ha risposto il professor Barnard — Sono certo che non vi sarà totale rigetto. Potrà esservi una piccola reazione che tuttavia non provocherà la morte del paziente ». E' la prima volta che il chirurgo accenna a questo problema.

Deporrà il magistrato che fece la sensazionale rivelazione?

« Fu il governo a interrompere l'inchiesta sul caso Tandoy »

La citazione del sostituto procuratore generale, Fici, chiesta dalla difesa - L'opposizione del Pubblico Ministero - Proseguono gli interrogatori

Dal nostro inviato

LECCE, 6

E' vero che — come lo stesso alto magistrato ha denunciato in una recente intervista — l'inchiesta sull'assassinio del commissario Tandoy fu tolta bruscamente di mano al sostituto procuratore generale Fici e con un ordine ministeriale provocò improvvisamente come un fulmine a ciel sereno il 27 settembre scorso la caduta di un governo? E quindi la DC premeva esonerare Fici perché questi si mostrava deciso a dare un taglio a un numero di quegli autorevoli ispettori del delitto che il PG è sempre stato convinto si nascondono dietro al segretario della sezione di Raffaldì, Vincenzo Di Carlo, il capocorrente doroteo Santo e Luigi Librici e al killer Giuseppe Ianni, ritenuti rispettivamente il manovale, il burlatore e l'esecutore materiale dell'eliminazione del capo della squadra mobile di Argenzola? E questo, insomma, che spiega come mai il giudice di Fici non si sia affrettato invece a chiedere l'istruttoria al punto da cui piuttosto essa doveva cominciare?

Provvedimenti della Sanità

Le cure ai bambini della clinica-lager

Per ordine del Ministero della Sanità, i venti bambini spastici ricoverati nel Centro Sant'Orsola al momento della chiusura stanno per raggiungere la loro destinazione. Dodici, giudicati irrecuperabili, verranno affidati ai medici provinciali competenti per territorio. Degli altri otto, quattro saranno trasferiti al Centro CRI di Napoli, uno a Vibo Valentia, tre a Porto Potenza Picena. Continua intanto l'inchiesta che dovrebbe accertare tutte le responsabilità per le inumane condizioni nelle quali i bimbi malati sono stati costretti a vivere nel Centro Sant'Orsola. Non è ancora noto, però, quali decisioni saranno prese per colpire gli individui che hanno inglobamente speculato sulla salute dei piccoli malati.

Sempre introvabile il bambino rapito

« Faremo di testa nostra — ha dichiarato il padre del bimbo — e non daremo informazioni alla polizia» - Fermato un uomo di ventitré anni

Un uomo di 23 anni è stato fermato dalla polizia e interrogato per ore sul rapimento del piccolo Emmanuel. Non si sa a quali risultati l'interrogatorio abbia portato. I genitori del bimbo rapito a Versailles hanno infatti deciso di fare tutto di testa propria e lo hanno detto chiaro e tondo al commissario della Sûreté nationale che dirige le indagini. I coniugi Mallart temono, infatti, che le notizie dei giornalisti, le ricerche minuziose e la mobilitazione di tutta la polizia parigina, facciano perdere la testa ai rapitori di Emmanuel, con conseguente pericolo per la vita del loro bimbo. Un esempio clamoroso di quanto è accaduto: i tentativi fatti dai signori Mallart per entrare in contatto con i rapitori, si è avuto proprio così.

La moglie si getta: l'afferra ma gli sfugge

GENOVA, 6. Vanamente un uomo di 32 anni, Enrico Oberti, ha tentato di salvare la moglie, trattandosi della disperazione per una mano a 18 metri dal suo. La presa gli è mancata e la donna, Maria Bonassini, di 30 anni, è precipitata nel vuoto, morendo. Enrico Oberti e la Bonassini erano sposati da alcuni anni. Negli ultimi tempi si davano spesso litigi e si erano spesso uniti, causati dal fatto che l'uomo aveva deciso di portare la figlia al mare, mentre la donna voleva marciare all'astione. La Bonassini, poco dopo la lite, è corsa alla finestra decisa a lanciare nel vuoto.

in poche righe

Paese al buio per i ladri
L'ACQUILA — Per un mese circa, a causa di una tempesta di neve, il paese di Vestino, in Abruzzo, è stato isolato. I ladri sono venuti in una camera elettrica, hanno tolto la corrente e sono entrati in due baracche. I ladri hanno fruttato solo 90 mila lire.

Bebawi alla conclusione
ROMA — Il processo Fappalo contro Yussef Bebawi e Carlo Grobbini è quanto alla fase conclusiva. Domani, infatti, comincerà la discussione. Per primo presenterà la parola il rapporto sentenziato della parte civile.

Oppio a chili
TRIESTE — Sette pani (per un totale di quattro chilogrammi) di oppio della migliore qualità sono stati sequestrati a due cittadini jugoslavi di passaggio per la città. I due provenivano dalla Macedonia. Sono stati arrestati.

Associazione anti-bang
BERGAMO — L'avvocato Antonio Bonini ha costituito l'associazione anti-bang di cui sono a capo il giudice di pace e il sindaco. L'associazione ha il compito di denunciare e di assicurare a difesa i negozi e i ristoranti che sono alle prese con il bang.

Non è arbitro perché donna
LONDRA — La signora Pat Donoh, dopo aver superato tutti gli esami per ottenere la qualifica di arbitro, è stata nominata arbitro per la nazionale femminile di calcio. La signora Donoh è stata nominata arbitro per la nazionale femminile di calcio.

Rapina all'ufficio postale
VARESE — Due banditi armati e mascherati sono entrati nell'ufficio postale di Besenzone. I due hanno fruttato circa 400 mila lire. I rapinatori sono subito dopo allontanati a bordo di una motocicletta auto.

Clamorosa conferma di un ex-agente



L'avvocato Mark Lane

L'FBI SAPEVA CHE KENNEDY DOVEVA ESSERE ASSASSINATO

L'agente tentò di testimoniare alla Commissione Warren: ma fu accusato di aver collaborato con una banda di falsari e arrestato - La rivelazione è stata fatta dall'avvocato Mark Lane e dal vice di Garrison - I nomi dei congiurati erano noti all'FBI

SPRINGFIELD, 6. Il F.B.I. sapeva, già qualche giorno prima che Kennedy venisse ucciso a Dallas, che un complotto era stato ordito contro la vita del presidente americano. Lo afferma un ex-agente del servizio segreto statunitense che si trova attualmente in carcere sotto l'accusa di aver fatto parte di una banda di falsari. « Volevo raccontare questa storia alla commissione Warren — ha aggiunto l'attuale detenuto — ed è stato proprio per tappare la bocca che è stata organizzata la mia complicità con i falsari, spedendomi in carcere e impedendomi di parlare ».

La moglie si getta: l'afferra ma gli sfugge
GENOVA, 6. Vanamente un uomo di 32 anni, Enrico Oberti, ha tentato di salvare la moglie, trattandosi della disperazione per una mano a 18 metri dal suo. La presa gli è mancata e la donna, Maria Bonassini, di 30 anni, è precipitata nel vuoto, morendo. Enrico Oberti e la Bonassini erano sposati da alcuni anni. Negli ultimi tempi si davano spesso litigi e si erano spesso uniti, causati dal fatto che l'uomo aveva deciso di portare la figlia al mare, mentre la donna voleva marciare all'astione. La Bonassini, poco dopo la lite, è corsa alla finestra decisa a lanciare nel vuoto.

La moglie si getta: l'afferra ma gli sfugge
GENOVA, 6. Vanamente un uomo di 32 anni, Enrico Oberti, ha tentato di salvare la moglie, trattandosi della disperazione per una mano a 18 metri dal suo. La presa gli è mancata e la donna, Maria Bonassini, di 30 anni, è precipitata nel vuoto, morendo. Enrico Oberti e la Bonassini erano sposati da alcuni anni. Negli ultimi tempi si davano spesso litigi e si erano spesso uniti, causati dal fatto che l'uomo aveva deciso di portare la figlia al mare, mentre la donna voleva marciare all'astione. La Bonassini, poco dopo la lite, è corsa alla finestra decisa a lanciare nel vuoto.

Durata 90 minuti l'operazione per estrarre un chiodo dal cuore



JOHANNESBURG, 6. — Alcuni medici sud-africani sono riusciti, ieri sera, con un'operazione durata 90 minuti, ad estrarre un chiodo che si era conficcato nel cuore di un operario di 39 anni, Jale Brough, e a suturare la ferita salvando così il paziente da morte certa. Il chiodo, lungo due centimetri, era stato sparato da una pistola pneumatica mentre il Brough procedeva all'allungazione di una scala, era rimbalzato contro una parete ed era penetrato nella cassa toracica della vittima. La radiografia aveva rivelato che il chiodo si era conficcato nel cuore trappassandolo da parte a parte. Le condizioni del paziente sono definite e soddisfacenti.

I due bimbi gravemente malati

Esce dal carcere tutti i giorni per assistere i figli

Una donna condannata a dieci anni di reclusione per aver ucciso il marito, ha ottenuto dalla procura della Repubblica il permesso di recarsi ogni mattina, sotto sorveglianza, alla clinica pediatrica dell'Università, dove sono ricoverati in gravi condizioni i due gemelli che ella ha partorito in carcere, poco dopo il delitto. I precisi nomi affetti da anemia emolitica cronica malgrado le trasfusioni di sangue e le cure che attualmente sottostanno. La donna si assiste amorevolmente per tutta la giornata e alle 20 viene ricompagnata in carcere.

Politica e cosche

Assessore regionale incriminato insieme con 2 noti mafiosi

Una donna condannata a dieci anni di reclusione per aver ucciso il marito, ha ottenuto dalla procura della Repubblica il permesso di recarsi ogni mattina, sotto sorveglianza, alla clinica pediatrica dell'Università, dove sono ricoverati in gravi condizioni i due gemelli che ella ha partorito in carcere, poco dopo il delitto. I precisi nomi affetti da anemia emolitica cronica malgrado le trasfusioni di sangue e le cure che attualmente sottostanno. La donna si assiste amorevolmente per tutta la giornata e alle 20 viene ricompagnata in carcere.

Dalla nostra redazione

Il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo dott. Pietro Giannone, ha nominato per peccato l'ex assessore regionale al lavoro e alla cooperazione sociale, Barone Lener, a indagare sulle attività mafiose. Lener è stato nominato assessore regionale al lavoro e alla cooperazione sociale, Barone Lener, a indagare sulle attività mafiose. Lener è stato nominato assessore regionale al lavoro e alla cooperazione sociale, Barone Lener, a indagare sulle attività mafiose.

La questione fu sollevata nel 1963 in seno all'ARS dal compagno ne Giacalone che con un anche un memoriale all'antimafia. Poco più tardi detto memoriale di privati, la richiesta di Trapani andò in via. Il giudice di pace di Trapani, Antonio e Giuseppe, che ora hanno due anni e mezzo.

Per una vicenda di contrabbando di sigarette

Sparatoria al centro di Napoli

Una violenta sparatoria, che per fortuna non ha provocato vittime, è avvenuta questa mattina alle ore 11,30 nella centralissima via Santa Lucia: in un'area dove si è intensificato il traffico sia di pedoni che di veicoli. Chi sparava era il ventiseienne Carlo Mazzarella, soprannominato « scellone » per la sua corpulenta statura: un vero e proprio mazzettiere, ben noto nel quartiere e particolarmente temuto per il suo carattere irruco. Il Mazzarella ha sparato, con una vecchia ma efficiente pistola a tamburo, contro una donna, la ventiseienne Vincenza Ferrara, che gli doveva dei soldi, per una partita di sigarette di contrabbando che l'uomo le aveva venduto.

